

## VareseNews

### Lettera di una mamma perseguitata: “Grazie a chi mi ha aiutato”

**Pubblicato:** Domenica 27 Settembre 2020



**Una lettera per ringraziare chi, in un momento di paura, emergenza e difficoltà, è riuscito a capire la situazione e avvertire le autorità.**

**L’ha scritta la mamma citata nell’articolo sull’arresto per il reato di atti persecutori**, commessi da un 40enne ai danni della sorella e della nipote, figlia 15enne della persona che ci ha contattati.

**Quarantenne arrestato per atti persecutori mentre aspettava la nipote fuori da scuola**

«**Vorrei ringraziare il reparto di neuropsichiatria infantile dell’Ospedale del Ponte**, tutti loro, per averci accolto, aiutati, sostenuti e seguiti in questo periodo difficilissimo: un grazie per la loro professionalità, disponibilità e umanità – scrive la mamma, di cui per ovvi motivi non riveleremo nome e generalità -. Vorrei ringraziare **gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Varese** che ci hanno tanto aiutato e che ci hanno fatto sentire di non essere soli in questo periodo di paura, sempre disponibili, con grande professionalità e stimabile umanità ed attenzione per i bambini. Ed infine vorrei ringraziare **la scuola Maria Ausiliatrice** che ha compreso subito il “problema” dando gentilmente aiuto, sostegno e disponibilità a me e ai ragazzi: grazie per l’efficienza e l’attenzione per gli ingressi e le uscite dei miei bambini».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it